

In uscita due volumi

Memorie e biografia: è il mito di Napoleone

PALERMO

Ramingo per le coste frastagliate dell'isola di Sant'Elena, sorvegliato a distanza dai soldati inglesi, lo sguardo velato di malinconia rivolto alla distesa azzurra dell'Atlantico: ultime immagini dell'uomo che una volta fu generale e imperatore prima di rendere l'anima nel pomeriggio del 5 maggio 1821, affidando ai pochi seguaci rimasti al suo fianco il memoriale di una vita dai toni epici. Nel bicentenario della sua scomparsa, Sellerio propone ai lettori due volumi sul personaggio più fascinoso ed emblematico della storia mondiale, oggetto di continuo studio e ammirazione per le sue indiscusse doti di lungimirante stratega. Prediligendo l'ottica militare, il «Napoleone» di Sergio Valzania (232 pagine, euro 13) è descritto come figura intrigante, animata da grandi ambizioni temperate con freddo raziocinio, presenza carismatica fuori e dentro il campo di battaglia, precorritrice di nuovi orizzonti politici e restia al beneficio del dubbio sulle sorti delle proprie imprese, segnate dalle sconfitte a Lipsia e Waterloo che posero fine a un sogno di smisurata magnificenza. Rimane tuttavia l'eredità morale e intellettuale che Honoré de Balzac raccolse nelle «Massime e pensieri di Napoleone» (176 pagine, euro 12) con fervente minuzia e piglio d'archivista per tramandare il mito alla generazione del suo tempo fino a quella dei giorni nostri. Chissà, tra le cinquecento e più citazioni riportate, quali siano realmente figlie del Bonaparte e quali attribuite o rielaborate dall'autore della Commedia Umana. Ci si può sempre affidare ai versi della celebre ode manzoniana per continuare a stupirsi dell'orma lasciata dall'uomo fatale. (*DR*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

